



UILPA Penitenziari  
www.polpenuil.it



*Ministero della Giustizia*

**DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE**

**Direzione Generale del Personale e Della Formazione – Risorse Umane**

*UFFICIO I – Amministrazione del personale di Polizia Penitenziaria*

Prot. n. 9274

Roma, 20 MAR. 2008

A Tutte le OO.SS. Comparto Sicurezza  
LORO SEDI

Al Sig. Dirigente Centro Giustizia Minorile  
Dott. Sandro Forlani  
NAPOLI

**OGGETTO:** Riunione del 13 marzo 2008 con le OO.SS. sulle problematiche personale polizia penitenziaria C.P.A. Napoli e I.P.M. Nisida ed Airola. Trasmissione verbale e delega alla trattativa regionale della rimodulazione delle risorse di polizia penitenziaria in Campania.

Trasmetto alle SS.LL. in indirizzo copia del verbale della riunione del 13 marzo scorso sull'ipotesi di rimodulazione delle risorse di personale di polizia penitenziaria per le esigenze degli istituti Penali di Nisida ed Airola.

Prendo atto che tutte le Organizzazioni presenti al termine della riunione hanno unanimemente manifestato la necessità che quanto richiesto dall'Amministrazione sia oggetto di una discussione che "vada affrontata al tavolo regionale"; condividendo pertanto le motivazioni rappresentate - in quanto la problematica in questione è ricca di argomentazioni che meglio possono trovare spiegazione e soluzioni a livello territoriale, com'è emerso durante la riunione - delego il dott. Sandro Forlani - dirigente del CGM di Napoli - a convocare le OO.SS. in relazione a quanto in precedenza.

In considerazione della delicatezza ed urgenza di definire la questione in esame, contemperando però le legittime aspettative di tutela sindacale, chiedo che la soluzione sulle predette problematiche trovi la sua conclusione entro il termine inderogabile del 25 aprile 2008.

Allego copia del verbale del 13 marzo ultimo scorso nonché copia della convocazione presupposta di detto incontro.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luigi DI MAURO



# Ministero della Giustizia

## Dipartimento Giustizia Minorile

### VERBALE della riunione del 13 marzo 2008 tra i rappresentanti del Dipartimento per la Giustizia Minorile ed i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali – Comparto Sicurezza

Per il D.G.M. sono presenti:

- |  |                       |
|--|-----------------------|
| - Il Direttore Generale del Personale e della Formazione     | Dr. Luigi Di Mauro    |
| - Il Dirigente dell'Ufficio I – Direzione Gen. Pers. e Form. | Dr. Saverio Boccacci  |
| - Il Direttore di Cancelleria                                | Dr. Cosimo Dellisanti |

Per le OO.SS. sono presenti le seguenti delegazioni:

- S.A.P.Pe: Carmine D'Avanzo, Giuseppe Cimino, Pasquale Ruggiero;
- O.S.A.P.P.: Pasquale Montesano, Andrea Fabozzi;
- U.I.L. – P.A./P.P.: Eugenio Sarno, Eugenio Ferrandino, Pasquale Baiano;
- C.G.I.L. – F.P./P.P.: Francesco Quinti; Giorgio Valente;
- Si.N.A.P.Pe.: Raffaele Pellegrino, Claudio Prete;
- F.S.A. C.N.P.P.: Giovanni Camilli;

**Ordine del giorno:**

- personale distaccato da ex I.P.M. Santa M.C. Vetere a C.P.A. di Napoli in riferimento all'accordo del 21 giugno 2007 e del provvedimento del Capo Dipartimento del 27 giugno 2007;
- organico personale di Polizia Penitenziaria del C.P.A. di Napoli ed esigenze degli I.P.P.M.M. di Nisida ed Airola;
- mobilità del personale di Polizia Penitenziaria del contingente per la Giustizia Minorile che ha presentato istanza di trasferimento ai sensi della legge 104/92.

La riunione inizia alle ore 11.15

L'O.S. C.I.S.L. ha comunicato telefonicamente al Dr. Dellisanti Cosimo che non avrebbe partecipato alla riunione.

Le OO.SS. Si.A.P.Pe. ed U.S.P.P., sebbene regolarmente convocate, non sono presenti alla riunione.

Preliminarmente il Dr. Di Mauro fa sapere che la discussione verte sugli argomenti evidenziati nell'ultima nota sindacale a firma congiunta delle OO.SS. del 13.02.2008 relativa alla richiesta di sospensione di ogni provvedimento di mobilità relativo al punto 1 all'ordine del giorno. Inizialmente è stata inviata una informativa relativa al provvedimento concernente l'utilizzo del personale del CPA di Napoli per la sorveglianza degli Uffici



Giudiziari di Napoli; dopodiché è stata effettuata una riunione sindacale (4/1/08), nella quale le OO.SS. hanno evidenziato che il provvedimento in questione era stato assunto per mancanza del rispetto degli accordi sindacali e quindi sospeso. L'eccesso del personale al CPA di Napoli è stato determinato da un accordo sindacale del 21 giugno 2007 con il quale il personale di S.M.C.V. è stato portato in posizione di distacco al C.P.A. di Napoli. Abbiamo evidenziato che l'utilizzo del personale del C.P.A. di Napoli presso i locali Uffici Giudiziari era un provvedimento provvisorio della durata di un mese e che l'Amministrazione era pronta a negoziare il provvedimento stesso; ciò è avvenuto il 4 gennaio. In seguito il provvedimento è stato sospeso. In detta riunione qualche sigla sindacale ha manifestato correttamente che l'Amministrazione non ha fatto il provvedimento di trasferimento per il personale proveniente da S.M.C.V. e non sono state date delle garanzie al personale relative al trattamento per il trasferimento d'ufficio. Le stesse OO.SS. nella predetta riunione hanno manifestato che il personale ha una posizione amministrativa a S.M.C.V. Su questo punto non è stata assunta nessuna posizione negoziale. E' stata quindi convocata l'odierna riunione. Attualmente al CPA di Napoli, su un organico di 19 unità, vi sono presenti 30 unità, mentre esiste una carenza di organico agli IPM di Airola e Nisida e un aumento degli ingressi dei minori. Tale situazione si può desumere anche graficamente dall'informativa inviata a codeste OO.SS. A completamento dell'informazione si comunica che a partire dal mese di giugno 2007 presso l'I.P.M. di Nisida per sovraffollamento e ristrutturazione sono stati effettuati 62 trasferimenti (comunicazione odierna della Direzione Generale del Trattamento). L'odierna riunione ha lo scopo di definire la ricollocazione del personale in esubero al C.P.A. di Napoli.

La U.I.L. chiede al Dr. Di Mauro se è munito di apposita delega per contrattare sull'argomento.

Il Dr. Di Mauro fa presente che ha un incarico per la contrattazione odierna.

La U.I.L. chiede che la prossima volta la delega sia messa per iscritto ed allegata all'informativa.

Il Dr. Di Mauro prende atto di quanto richiesto dalla U.I.L. e fa presente che la proposta dell'Amministrazione è relativa ad una ipotesi di rimodulazione del personale in esubero sul C.P.A. di Napoli, destinando 5 unità all'I.P.M. Nisida e 3 unità all'I.P.M. di Airola.

La U.I.L. fa presente che l'ipotesi di rimodulazione non è corretta, perché questa è una mobilità mascherata. Rileva che l'Amministrazione infatti non ha convocato i sindacati per discutere sugli organici complessivi della Campania come era stato richiesto, ma per "mobilitare" altre persone. Rileva inoltre che l'Amministrazione sta riproponendo una situazione per l'ennesima volta, che già è stata propinata in precedenza. La UIL chiede inoltre di conoscere il motivo per il quale il personale a Castel Capuano non è stato più mandato. Pone la domanda se l'Amministrazione ritiene che le persone siano dei burattini, visto che era stato concordato che il personale dovesse andare a Castel Capuano per un mese. Per quale motivo quindi l'Amministrazione non ha ottemperato?

Le OO.SS. chiedono "un giro di tavolo".

Il S.A.P.Pe. ritiene che bisogna ripartire dall'incontro precedente. Il S.A.P.Pe. in quell'incontro chiari che non condivideva di spostare il personale presso gli Uffici Giudiziari. Nell'accordo del 21 giugno 2007 si concordò che il personale di S.M.C.V. veniva collocato presso il C.P.A. Napoli, successivamente l'Amministrazione ha cambiato



rotta con un provvedimento che destinava tale personale per la vigilanza agli Uffici Giudiziari.

Alle ore 11.42 arriva il Sig. Morgillo Aurelio rappresentante dell'F.S.A.

Il S.A.P.Pe. ritiene superata la questione del personale di S.M.C.V. e di trattare invece sul potenziamento di Airola e Nisida. Il S.A.P.Pe. chiede di salvaguardare l'accordo del 21 giugno 2007, in quanto il personale del C.P.A. riesce a garantire i servizi operativi così come previsto nell'accordo stesso.

La U.I.L. chiede nuovamente al Dr. Di Mauro perché l'Amministrazione non abbia ottemperato all'accordo del 4 gennaio.

Il Dr. Di Mauro risponde che a seguito dell'incontro del 4 gennaio è emersa l'esigenza di revocare il provvedimento in precedenza emanato per le esigenze delle strutture minorili che erano emerse ed afferma che il personale interessato è stato informato del provvedimento di revoca.

La UIL fa presente che tale affermazione non è vera.

Le OO.SS. chiedono un quarto d'ora di sospensione alle ore 12.00.

Alle ore 12.15 riprende la riunione.

Le OO.SS. fanno presente che nelle dichiarazioni di cui al punto tre dell'accordo del 21 giugno 2007 erano stato assunti degli impegni che non sono stati rispettati. Oggi si sta parlando di mobilità. Chiedono che l'Amministrazione rispetti l'accordo del 21 giugno 2007 in quanto questo è il punto di convergenza. Altrimenti le OO.SS. non sponano assolutamente la proposta di mobilità dell'Amministrazione.

Il Dr. Di Mauro fa presente che il punto di partenza è diverso. Il personale di S.M.C.V. è stato mandato al C.P.A. di Napoli con un provvedimento di mobilità temporanea pro tempore, anche in soprannumero. Successivamente è stato fatto il provvedimento per mandare tale personale agli Uffici Giudiziari di Castel Capuano.

La U.I.L. chiede nuovamente per quale motivo non è stato rispettato l'accordo del 04.01.2008 e tale personale non è più stato inviato a Castel Capuano.

Il Dr. Di Mauro fa presente che il provvedimento aveva una durata temporanea di un mese e ormai non è più eseguibile, qualunque sia il motivo per il quale non sia stato eseguito.

La U.I.L. fa presente che l'Amministrazione aveva l'obbligo di informare le OO.SS. che il provvedimento era decaduto e che sono venute meno le motivazioni poste alla base del provvedimento.

La delegazione U.I.L. dichiara che la titolarità della contrattazione è in capo al Capo Dipartimento e non al Dr. Di Mauro, pertanto abbandona il tavolo della contrattazione alle ore 12.37. Informa inoltre che attenderà la convocazione del Capo Dipartimento.

Il Dr. Di Mauro alle ore 12.40 ritiene necessari cinque minuti di sospensione.

La riunione riprende alle ore 12.45.



Il S.i.N.A.P.Pe. fa presente che c'è un difetto di comunicazione. Ci sono due provvedimenti che si accavallano. Dava per assodato che sulla comunicazione del 12.02.2008 il personale fosse stato inviato.

Il Dr. Di Mauro ribadisce che il provvedimento è comunque superato in quanto era temporaneo per un mese che è trascorso.

L'O.S.A.P.P. fa presente che si deve prendere cognizione della situazione della Campania e che è inutile discutere ancora su S.M.C.V.. Dal '99 ad oggi la situazione è stata travagliata. Vuole sapere se al C.P.A. ci sono unità di personale distaccate da altre sedi, se ci sono unità di personale distaccate ad Airola e Nisida. Chiede inoltre una verifica sul territorio. Rappresenta una mancanza di comunicazione sul territorio con le Direzioni degli Istituti. Fa presente che molto personale è distaccato senza necessità. Al C.P.A. di Napoli ci sono persone distaccate da anni per esigenze di servizio. Chiede una rivisitazione immediata degli organici e dell'organizzazione del lavoro nelle strutture minorili della Campania. Fa quindi presente che solo dopo tali verifiche ha senso riunirsi sul tavolo di concertazione.

La C.G.I.L. fa presente che ci sono stati diversi accordi e che non vuole più discutere sulla situazione di S.M.C.V.. Chiede il rispetto degli accordi presi e l'immediata esecuzione all'accordo del 21 giugno 2007. Rappresenta inoltre che con il verbale del 4 gennaio il Capo Dipartimento si impegna a rivisitare le piante organiche e ciò non è avvenuto. Fa presente altresì che solo in data odierna è venuta a conoscenza che le 10 unità agli Uffici Giudiziari di Castel Capuano non sono andate. Rivendica una corretta gestione da parte di codesta Amministrazione delle relazioni sindacali. Rivendica una rivisitazioni delle dotazioni organiche. Se non vengono rispettati questi punti non si potrà andare avanti nelle contrattazioni.

IL S.i.N.A.P.Pe. ritiene che i primi punti all'ordine del giorno vadano discussi a livello regionale restituendo la discussione al tavolo competente. Il terzo punto merita più attenzione. Evidenzia che dai dati forniti a giugno 2007 ad Airola non c'erano vacanze in organico. Oggi a marzo 2008 si prospetta di dover rinsaldare l'organico dell'I.P.M. di Airola. Su questa discordanza chiede se ci sono delle unità distaccate da Airola al C.P.A. di Napoli.

Il Dr. Di Mauro fa presente che i distacchi da Airola al C.P.A. di Napoli sono stati revocati.

Il Si.N.A.P.Pe. rileva che nel 2008 diverse unità del C.P.A. verranno poste in quiescenza. Prende atto che tre unità distaccate rientreranno ad Airola per revoca del distacco, questo dà una diversa lettura della situazione. Rappresenta che la discussione dovrebbe vertere sui trasferimenti relativi alle 104/92.

L'F.S.A. fa presente che non si può ragionare sugli organici di Airola di giugno 2007 in quanto datati, infatti ci sono stati cinque pensionamenti, un distacco a Roma e un distacco a Salerno. Nell'organico inoltre ci sono quattro donne a fronte di due previste. Si deve verificare in Campania dove il personale è in esubero e cercare di dargli una giusta collocazione. Rappresenta altresì che l'F.S.A. si è sempre manifestata contraria a mantenere il personale a S.M.C.V. e che è sempre stato richiesto che venissero inviati ad Airola. Oggi vista la carenza di personale chiede di sapere come vuole l'Amministrazione sopperire a tale situazione. Chiede inoltre all'Amministrazione di provvedere ad incrementare l'organico.

La C.G.I.L. fa presente nuovamente che tali situazioni vadano discusse a livello regionale.



L'O.S.A.P.P. fa presente che il tema va ricondotto territorialmente ad una rivisitazione degli organici.

Il S.A.P.Pe. vuole rimarcare che è stato prodotto un documento dalle OO.SS. ed inviato all'Amministrazione, nel quale è stata chiesta una convocazione, chiedendo una assunzione di responsabilità da parte dell'Amministrazione. Tra le richieste c'era la mobilità del personale. Noi dicevamo che ogni forma di mobilità è oggetto di concertazione. Se in Campania si vive una situazione di completa emergenza l'Amministrazione deve ricercare soluzioni per andare incontro alla situazione Campania. Lo spirito del documento è quello di invitare l'Amministrazione ad assumere i toni per venire incontro alle esigenze della Campania. Vuole chiarire un altro aspetto importante: la Campania ha subito la chiusura di due Istituti. Ciò ha spinto l'Amministrazione a venire incontro alle esigenze del personale, creando situazioni che vanno sanate al più presto. Se non si riesce ad attingere delle unità da mandare in Campania si scatenano guerre tra poveri. L'obiettivo è di cercare soluzioni esterne. Per quanto riguarda le soluzioni consegnerò a verbale una proposta. Si deve partire dalla salvaguardia dell'accordo del 21 giugno 2007, si diceva che anche la Direzione del Centro doveva avanzare una proposta per assegnare nuove incombenze al C.P.A. di Napoli e ciò è stato fatto. Si chiede una rivisitazione delle dotazioni organiche, anche perché da allora sono andate in pensione 18 unità. Nel giro di due anni andranno in pensione altre dodici unità. Si deve procedere alla stabilizzazione del personale in posizione di distacco da lungo periodo. Invita l'Amministrazione a verificare i motivi per cui sono stati dati i distacchi. Se il personale è stato mandato in distacco per esigenze dell'Amministrazione dopo anni ha diritto a essere stabilizzato.

L'F.S.A. fa presente che non è firmatario del documento inviato dall'Amministrazione. Fa presente che l'Amministrazione si era impegnata a rideterminare le piante organiche entro il 31.01.2008 ma ciò non è avvenuto. Attende che l'Amministrazione fornisca questi elementi. Chiede che il personale di S.M.C.V. venga definitivamente assegnato al C.P.A. di Napoli con un progetto da definire su questo tavolo.

Il Si.N.A.P.Pe. fa presente che dai prospetti di giugno 2007 non risulta carenza di organico e chiede il motivo per il quale oggi c'è tutta questa carenza.

Il Dr. Di Mauro fa presente che la pianta organica di riferimento è quella del 2001 di 1000 unità e sulla base di questo le piante organiche di sede possono essere cambiate. Relativamente alla puntuale esecuzione dell'accordo del 21 giugno 2007 rappresenta che l'Amministrazione ha fatto delle premesse: che il personale di S.M.C.V. deve essere trasferito; che c'è una carenza di personale ad Airola e Nisida; che l'Amministrazione non vorrebbe fare un trasferimento d'ufficio ma vuole una concertazione con le OO.SS. Rappresenta la disponibilità a rivisitare l'organico a livello nazionale e aprire un tavolo tecnico su questo punto. Informa inoltre che è stato chiesto al Ministro di aumentare l'organico del contingente minorile in previsione di assunzioni straordinarie, in quanto è necessario rinvenire altre risorse. Già quest'anno sono state ottenute 50 unità, ma purtroppo non appaiono sufficienti.

La C.G.I.L. chiede il rispetto dell'accordo del 21.06.2007 e quindi il trasferimento del personale di S.M.C.V. al C.P.A. di Napoli.

Il Si.N.A.P.Pe. ribadisce che l'Amministrazione deve rispettare l'Accordo del 21.06.2007. Se l'Amministrazione non recepisce questo, ritiene di dover abbandonare il tavolo della trattativa e proseguirla nelle sedi che riterrà più opportuno.



L'O.S.A.P.P. fa presente che nella situazione della regione Campania vada data autorità al Dirigente regionale per proporre una proficua organizzazione del lavoro e per dare visibilità al personale di Polizia Penitenziaria. Rileva inoltre che queste questioni vanno discusse in ambito regionale. In ambito nazionale si devono discutere le piante organiche generali. E' chiaro che va rispettato l'accordo del giugno 2007, dopodiché si dovrà discutere come gestire le risorse umane. Per quanto concerne i trasferimenti ai sensi della legge 104/92 ritiene che se il personale ha i requisiti deve essere immediatamente trasferito.

Le OO.SS. chiedono quale sia l'orientamento dell'Amministrazione.

Il Dr. Di Mauro fa presente che l'orientamento è stato espresso nella convocazione; vi sono 10 unità in esubero al C.P.A. di Napoli determinato per distacco delle unità di S.M.C.V.. Sono in crescendo aumento le esigenze degli Istituti di Airola e Nisida. Ciò ha determinato il trasferimento di molti detenuti in altre regioni. L'Amministrazione ha questa situazione di emergenza. Propone, per il personale del C.P.A. di Napoli, una rotazione per colmare le carenze organiche di Nisida e Airola. Propone anche la strada della volontarietà. Precisa che è volontà dell'Amministrazione attuare tutte quelle misure possibili prima di adottare un provvedimento d'autorità. L'Amministrazione vuole trovare un accordo con le OO.SS. Si impegna poi per procedere ad una rivisitazione delle piante organiche. Informa che sono state richieste al Ministro 50 unità in prospettiva di assunzioni straordinarie. Chiede pertanto una collaborazione concertativa, in quanto l'Amministrazione non può tenere nell'ambito della stessa Regione un esubero di personale da una parte e carenza da un'altra.

La C.G.I.L. fa presente che l'esubero c'era anche quando è stato fatto l'accordo, rivendica l'esecuzione di quell'accordo, vuole conoscere le situazioni dei distaccati di tutte le sedi. Il provvedimento di assegnazione al C.P.A. di Napoli del Capo Dipartimento datato 27 giugno 2007 è stato emesso a seguito di richiesta di scelta tra tre sedi minori (Nisida, Airola e C.P.A.). Viene richiesto che su quest'ultimo punto la contrattazione venga fatta a livello regionale. Se si deve contrattare a livello centrale, rivendica allora uguale contrattazione anche per analoghe situazioni in ambito nazionale. Non ravvisa più le condizioni per andare avanti nella contrattazione.

L'O.S.A.P.P. e la C.G.I.L. evidenziano che presso il C.P.A. di Napoli sono presenti distaccati di Nisida ed Airola e quindi prima di procedere al trasferimento del personale di S.M.C.V. si dovrebbero far rientrare i distaccati dalle sedi sopra indicate.

L'O.S.A.P.P. chiede il motivo per cui il personale distaccato al C.P.A. di Napoli da Nisida ed Airola debba rimanere distaccato presso tali sedi dopo eventuali trasferimenti del personale di S. M. C. V..

L'F.S.A. evidenzia il fatto che nelle strutture per adulti, a fronte di chiusure di strutture, SI è provveduto al trasferimento di personale in sedi anche in esubero.

Il Si.N.A.P.Pe. afferma che l'Amministrazione deve prima procedere all'assegnazione del personale di S.M.C.V..

Il Si.N.A.P.Pe. evidenzia il fatto che se non verrà rispettato l'accordo del 21/06/2007, si abbandonerà la trattativa.



Il Dr. DI MAURO evidenzia che tale accordo è stato rispettato visto che il personale di S.M.C.V. è stato distaccato al C.P.A. di Napoli.

Alle ore 14.40 viene momentaneamente interrotta la riunione.

La riunione riprende alle ore 15.00.

Il Signor D'Avanzo a nome di tutte le OO.SS. da lettura di una proposta unanime. Le OO.SS. presenti, congiuntamente ribadiscono il rispetto dell'accordo sottoscritto dalle parti in data 21.06.2007 per gli aspetti concernenti l'accordo relativo all'assegnazione definitiva del personale di Polizia Penitenziaria già in servizio presso la Comunità di S.M.C.V. In ordine al punto 3 del citato accordo, peraltro già osservato da quel personale (in quanto ad impiego operativo), le scriventi OO.SS. regionali hanno già offerto il proprio contributo, elaborando una proposta, unitamente all'Autorità periferica di utilizzo di detto personale. Rispetto alle esigenze di servizio palesate dall'Amministrazione, con l'informazione preventiva, riguardo i carichi di lavoro del distretto minorile campano (Il.PP.MM Nisida e Airola), queste OO.SS. ribadiscono che la discussione vada affrontata al tavolo regionale, ove andranno discusse le tematiche relative all'organizzazione del lavoro di dette strutture e conseguentemente la revisione degli organici di sede (così come da impegno preso dall'Amministrazione dall'accordo del 21.06.2007), nonché anche la stabilizzazione definitiva del personale in posizione di lungo distacco a cui è stata soppressa la sede.

A Domanda del Dr. Di Mauro di quali altri Istituti sono stati soppressi in riferimento alla dichiarazione in atto viene precisato dalle OO.SS. che trattasi di personale dell'Istituto Filangieri di Napoli.

Il Dr. Di Mauro conferma l'esigenza dell'Amministrazione di far fronte a quanto rappresentato dalla Direzione di Nisida e Airola che per carenza di personale - pur previsto nell'organico - ha difficoltà ad assicurare il funzionamento delle strutture; soccorre peraltro la comunicazione del Direttore Generale del trattamento che ha comunicato che sono stati trasferiti 62 detenuti a partire dal mese di giugno 2007 in altre regioni. Considerato inoltre che è emerso che l'organico del C.P.A. di Napoli presenta una saturazione di personale ma ciò è determinato da distacchi da altri Istituti e non da personale formalmente in organico a detto C.P.A., si riserva una decisione all'esito anche di questo accertamento e come pure rivalutare eventuali ulteriori contributi delle sigle sindacali C.I.S.L., U.I.L., Si.A.P.Pe., U.S.P.P., oggi assenti.

Le OO.SS. presenti chiedono inoltre all'Amministrazione centrale di considerare alla stregua dell'esigenza avanzata in data odierna sulla regione Campania la trattazione delle altre gravi carenze di personale lamentate da tutti gli Istituti e Servizi Minorili del territorio nazionale. Per tale questione chiedono a breve un tavolo nazionale con la presenza del Capo Dipartimento, ove si dovrà discutere anche dei trasferimenti ai sensi della Legge 104/92.

La riunione termina alle ore 15.40.

Il presente verbale, previa lettura ed approvazione, è sottoscritto dai presenti.